

**L'AVVENIRE, POPOTUS, 2 ottobre 2003**

**Scaffale basso**

La vita nel paese dei quadrati e dei triangoli scorre senza attriti ma neppure senza troppa fantasia. Equilibrati, assennati, giudiziosi gli uni, precisi, acuti e arguti gli altri, tutti però un po' troppo spigolosi. Urgono nuove amicizie e mandano inviti in giro per il circondario. Non aspettano altro al paese dei cerchi, quelli che abitano sul colle e vivono negli igloo, mangiano polpette e piselli e vanno matti per il circo. Poiché si sa, l'unione fa la forza. Cerchi, quadrati rombi e triangoli insieme ne combinano delle belle. Chi ha letto l'anno scorso "Il paese dei quadrati", non si perda Il paese dei cerchi (Orecchio acerbo) seguito pieno di trovate, esilarante quanto il primo. Anche qui si dimostra che il mondo è più bello se è vario e che le tante intelligenze e capacità arricchiscono tutti.